



**CITTÀ DI MARTINA FRANCA**  
Provincia di Taranto

**ORDINANZA SINDACALE**

<b>REGISTRO GENERALE</b>	
<b>Numero</b>	<b>Data</b>
<b>4</b>	<b>13/02/2026</b>

<b>OGGETTO:</b>	<b>SERVIZIO DI IGIENE URBANA: DISPOSIZIONI URGENTI PER IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED AZIONI IMMEDIATE PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA, PORTA A PORTA E NON, NEL TERRITORIO COMUNALE DI MARTINA FRANCA.</b>
-----------------	--

## IL SINDACO

### Premesso che:

- ☐ il Decreto Legislativo 03.04.2006 n°152 e ss.mm.ii., nell'ambito delle competenze previste dall'art.198, ha disposto che i Comuni, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed economicità, stabiliscano, tra l'altro, le modalità del servizio di raccolta dei rifiuti, le modalità di conferimento della raccolta differenziata nonché del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati, al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni, promuovendo il recupero delle stesse;
- ☐ in caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo previsto dalle norme di settore, la tassa sulla raccolta rifiuti è destinata ad aumentare ulteriormente, con l'aggravio delle sanzioni per i Comuni che non rispetteranno gli obblighi previsti;
- ☐ la corretta gestione ambientale dei rifiuti ed il recupero di materiali finalizzato al riciclaggio costituiscono un obiettivo prioritario per l'Amministrazione comunale, anche in virtù degli obblighi di legge previsti sul raggiungimento degli obiettivi di raccolta stabiliti dalla normativa nazionale e regionale;
- ☐ le normative europee, nazionali (D. Lgs. 152/2006 art.205) e Regionali impongono ai Comuni il raggiungimento di percentuali minime di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati, già fissate al 65%;

**Attesa** la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici in materia ambientale da perseguire attraverso la riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati conferiti all'impianto per lo smaltimento finale;

### Rilevato che:

- ☐ obiettivi dell'Amministrazione Comunale sono la tutela della sanità ed igiene pubblica, migliorare la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro e dell'igiene ambientale, intensificare i servizi di vigilanza-controllo, anche con l'adozione di sanzioni specifiche atte a scoraggiare e reprimere ogni comportamento che danneggi, ostacoli o renda difficoltosa la corretta gestione dei rifiuti urbani ed assimilati;
- ☐ si rende necessario ridurre all'origine la produzione di rifiuti e riciclare le materie utili, al fine di minimizzare la quantità degli stessi da destinare allo smaltimento finale, talché si rende necessario ottimizzare il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, al fine di migliorare la percentuale di raccolta differenziata;
- ☐ la necessità di salvaguardia degli interessi pubblici connessi all'ambiente e alla sostenibilità ambientale del territorio cittadino attraverso una necessaria e rilevante riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica, in modo da favorire quanto più possibile, così come previsto dalle norme, il recupero, il riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti urbani e assimilati, è resa possibile solo attraverso una raccolta differenziata in forme stringenti di tutte le frazioni di rifiuti recuperabili;

- in tale prospettiva è stato progettato l'attuale servizio di Igiene Urbana delineato nel progetto predisposto da parte dell'ARO TA/2, costituito dai Comuni di Martina Franca (comune capofila), Crispiano, Laterza, Mottola, Palagianello e Statte;
- a seguito di gara d'appalto, tale servizio, è stato aggiudicato con determinazione dirigenziale n. 2464 del 09.07.2025 all'Operatore Economico R.T.I. Gial S.r.l. – Sieco S.p.a. – Impregico S.r.l., sottoscrivendo il relativo contratto con questa Amministrazione in data 18.09.2025 Rep. N. 4644;
- il servizio di raccolta dei rifiuti per la Città di Martina Franca prevede per le **utenze domestiche (UD)** la suddivisione del territorio in aree, che si distinguono essenzialmente per la densità abitativa e la conformazione urbanistica come segue:
  - **CENTRO ABITATO-** Raccolta porta a porta diffuso- nel centro storico e nel centro urbano (compreso San Paolo e Montetullio);
  - **AGRO – Strade accessibili** - Raccolta porta a porta per tutte le frazioni ad esclusione della frazione organica e bioplastiche compostabili per la quale si prevede la diffusione e l'implementazione del compostaggio domestico;
  - **AGRO – Strade non accessibili** – in tali strade non è applicabile il modello di raccolta porta a porta, in quanto le strade non sono percorribili dai mezzi del servizio di Igiene Urbana. Per le utenze residenti in tali aree è prevista la raccolta di prossimità con ecopoint informatizzati delle seguenti frazioni: non differenziabile, carta cartone e cartoncino, multimateriale (plastica, acciaio e alluminio), vetro. Non è prevista la raccolta della frazione organica e bioplastiche compostabili, le utenze dovranno praticare il compostaggio domestico;
- tale suddivisione non è prevista per le **utenze non domestiche (UND)** per le quali il servizio di raccolta dovrà essere effettuato “**porta a porta**” su tutto il territorio;
- le raccolte domiciliari “**porta a porta**” sono caratterizzate dall'utilizzo di contenitori o sacchi dedicati alle utenze conferenti e si realizzano mediante sistemi di conferimento e di raccolta periodici, all'interno di spazi, pertinenze condominiali o in prossimità delle utenze su suolo pubblico, in orari e con modalità prestabiliti;
- le violazioni delle norme sulla corretta gestione del ciclo integrato di rifiuti determinano gravi rischi per la salute e l'igiene pubblica nonché producono grave nocumento all'immagine della Città;
- risulta indispensabile eliminare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti (*littering*), rilevabile lungo le strade periferiche della città e negli spazi urbani residuali, che induce forme di degrado incompatibili con il mantenimento dei necessari standard igienico sanitari della Città;
- inoltre le violazioni delle disposizioni in materia di raccolta differenziata da parte degli utenti potrebbero determinare il mancato raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa sopra richiamata;

**Considerato che:**

- ☐ a seguito della sottoscrizione del contratto di appalto del nuovo Servizio di igiene Urbana nel territorio comunale si è dato avvio alla nuova modalità di raccolta dei R.S.U. differenziati nell'intero territorio del Comune di Martina Franca, la cui fase “*a regime*” ha avuto avvio nel corrente mese di Febbraio 2026;
- ☐ il conferimento dei rifiuti è ordinariamente regolamentato mediante apposito "*Regolamento Comunale di Igiene Urbana*" nel quale vengono indicate le norme generali e specifiche cui devono attenersi le utenze domestiche e non domestiche;
- ☐ in fase di avvio del nuovo servizio di Igiene Urbana occorre dettare, in via sperimentale, disposizioni normative attraverso la presente Ordinanza relativamente alle modalità dei conferimenti dei rifiuti urbani, coerentemente con il contratto di appalto in essere, per adottare poi, trascorso un congruo tempo di sperimentazione, il “*Regolamento Comunale di Igiene Urbana*” in forma definitiva in funzione delle risultanze della presente fase transitoria;
- ☐ l'adozione del presente atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50 del D.Lgs n. 267/2000 e art.191 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., si rende improcrastinabile e necessaria per stabilire puntualmente e concretamente le modalità per il corretto conferimento dei rifiuti, con la espressa previsione delle relative sanzioni, al fine di perseguire gli obiettivi e finalità di tutela della sanità ed igiene pubblica sopra richiamati atteso che la gestione dei rifiuti, di qualsiasi provenienza, costituisce attività di interesse pubblico e come tale va disciplinata al fine di garantire la protezione dell'ambiente e dell'uomo;
- ☐ la fase di avvio del nuovo sistema di raccolta dei rifiuti è stata preceduta e sarà accompagnata da idonea campagna informativa secondo quanto stabilito dal contratto di appalto in essere;

**Dato atto che:**

- ☐ con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 27 del 07.04.2017 è stato approvato il “*Regolamento per la gestione del Centro Comunale di Raccolta dei rifiuti differenziati*”;
- ☐ con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 92 del 20.04.2017 è stata autorizzata l'apertura del Centro Comunale di Raccolta (CCR) in Zona Industriale;
- ☐ con Deliberazione di Giunta Comunale n. 82 del 29.09.2017 è stata autorizzata l'apertura del Centro Comunale di Raccolta (CCR) in Località Ortolini;
- ☐ si rende urgente ed improcrastinabile l'esecuzione dei servizi di igiene urbana secondo gli standard e gli obiettivi di raccolta differenziata normativamente e contrattualmente previsti;

**Rilevato che** la disciplina sanzionatoria in materia è stata oggetto di recente intervento legislativo con il decreto cd “*Terra dei fuochi*” (D.L. 8 agosto 2025 n. 116, convertito con modificazioni dalla legge 3 ottobre 2025, n. 147) che in un'ottica di crescente attenzione alla tutela ambientale introduce:

- il comma 1.2 all'art. 255 del D.Lgs 152/2006 *“Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque, in violazione delle disposizioni locali sul conferimento dei rifiuti, **abbandona o deposita rifiuti urbani accanto ai contenitori per la raccolta presenti lungo le strade** è soggetto alla **sanzione amministrativa pecuniaria** del pagamento di una somma da **1.000 euro a 3.000 euro**. Se la violazione è commessa facendo uso di veicoli a motore, si applica, altresì, la sanzione amministrativa accessoria del **fermo del veicolo** per un mese ai sensi dell'articolo 214 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285”;*
- il comma 1-bis. al medesimo articolo *“Fuori dai casi di cui all'articolo 15, comma 1, lettera f-bis), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, quando l'abbandono o il deposito riguarda rifiuti ai sensi degli articoli 232-bis ( È vietato l'abbandono di **mozziconi dei prodotti da fumo sul suolo**, nelle acque e negli scarichi ) e 232-ter (Al fine di preservare il decoro urbano dei centri abitati e per limitare gli impatti negativi derivanti dalla dispersione incontrollata nell'ambiente di rifiuti di piccolissime dimensioni, quali anche **scontrini, fazzoletti di carta e gomme da masticare**, è vietato l'**abbandono di tali rifiuti sul suolo**, nelle acque, nelle caditoie e negli scarichi) del ((presente decreto)), si applica la sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da **80 euro a 320 euro**;*

**Visti:**

- ☐ il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. recante *“Norme in materia ambientale”;*
- ☐ la Legge n. 689/1981 e s.m.i. recante *“Modifiche al sistema penale”* ed in particolare gli articoli 13 *“Atti di accertamento”* e 16 *“Pagamento in misura ridotta”;*
- ☐ l'art. 7bis del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* in ordine alle sanzioni per le violazioni delle disposizioni regolamentari e delle ordinanze;
- ☐ l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* in ordine alle competenze del Sindaco;
- ☐ l'art. 191 del D.Lgs n. 152/2006 *“Norme in materia ambientale”* in ordine alle ordinanze contingibili e urgenti e poteri sostitutivi;
- ☐ lo Statuto comunale;
- ☐ il *“Regolamento comunale delle procedure sanzionatorie amministrative”* approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 17.11.2016;
- ☐ il *“Regolamento comunale di igiene e sanità pubblica ”* approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 307 del 15.12.1998 e successive modifiche con delibera C.C. n. 84 del 29.7.1999, delibera C.C. n. 11 del 02.02.2006 e delibera C.C. n. 16 del 24.03.2017;

## **ORDINA**

1. A tutti i cittadini, titolari di Utenze Domestiche e Non Domestiche del Comune di Martina Franca, di effettuare un corretto conferimento differenziato secondo le seguenti modalità:

- **CENTRO ABITATO**- Raccolta “*porta a porta*” nel centro storico e nel centro urbano (compreso San Paolo e Montetullio);
- **AGRO – Strade accessibili** - Raccolta “*porta a porta*”, secondo il progetto dei servizi di igiene urbana, per tutte le frazioni ad esclusione della frazione organica e bioplastiche compostabili per la quale si prevede la diffusione e l’implementazione del compostaggio domestico;
- **AGRO – Strade non accessibili** – in tali strade non è applicabile il modello di raccolta “*porta a porta*”, in quanto le strade non sono percorribili dai mezzi del servizio di Igiene Urbana o comunque non incluse nel servizio “*porta a porta*” nel progetto dei servizi di igiene urbana. Per le utenze residenti in tali aree è prevista la raccolta di prossimità con “*ecopoint informatizzati*” delle seguenti frazioni: non differenziabile, carta cartone e cartoncino, multimateriale (plastica, acciaio e alluminio), vetro. Non è prevista la raccolta della frazione organica e bioplastiche compostabili, le utenze dovranno praticare il compostaggio domestico.

Tale **suddivisione** non è prevista per le **utenze non domestiche (UND)** per le quali il servizio di raccolta dovrà essere effettuato “*porta a porta*” su tutto il territorio;

2. A tutti i cittadini ed a tutte le attività economiche servite dal servizio “*porta a porta*” di esporre/conferire i rifiuti negli appositi contenitori consegnati dal gestore del servizio:

a. previa riduzione degli stessi al minimo ingombro;

b. raccolti in buste idonee (di plastica, semitrasparenti per residuo secco e plastica) per evitarne la dispersione in fase di raccolta (ad esclusione del vetro e della carta; per quest’ultima è permesso l’uso di buste di carta); relativamente alla frazione organica è consentito esclusivamente l’uso di sacchetti biocompostabili e/o il conferimento diretto nelle compostiere domestiche;

3. A tutti i cittadini ed a tutte le attività economiche servite dal servizio “*porta a porta*” di provvedere, esclusivamente nei giorni e negli orari di raccolta previsti dal calendario vigente (**ALL. A – Utenza domestica Centro abitato**, **ALL. B - Utenza domestica Agro Strade accessibili**, **ALL. C Utenza non domestica** diversificato in base alla tipologia di utenza domestica o non domestica e alla zona di riferimento, consultabile anche sul sito del Comune di Martina Franca - [www.comune.martinafranca.ta.it](http://www.comune.martinafranca.ta.it) - e sul sito del gestore - [www.arotaranto2.it](http://www.arotaranto2.it)), all’esposizione dei contenitori ed al ritiro degli stessi una volta avvenuto la raccolta dei rifiuti da parte degli operatori addetti.

Nello specifico:

- gli scarti di **Carta** devono essere conferiti all’interno di apposito secchiello espositore con coperchio di **colore blu** o bidone carrellato con coperchio di colore blu o ecopoint informatizzati, a piè di abitazione. Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione carta i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: *giornali, riviste, libri, quaderni, volantini pubblicitari, contenitori per alimenti in Tetrapack (ad esempio il cartone del Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

*latte), cartone da imballaggio, cartoncino, sacchetti in carta, carta da pacco, scatolame in carta e cartoncino e cartone. Inserire la carta SENZA BUSTE. Piegare i cartoni grandi. Non inserire carta sporca, unta, fazzoletti e carta plastificata/oleata;*

- gli **Imballaggi** in **Cartone** devono essere conferiti ordinatamente piegati, schiacciati e privi di residui ad ingresso dell'utenza non domestica;
- gli scarti di **Plastica** e **Metalli** devono essere conferiti all'interno di apposito secchiello espositore con coperchio di **colore giallo**, o bidone carrellato con coperchio di colore giallo o ecopoint informatizzati, a piè di abitazione. Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione plastica e metalli i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: *bottiglie per alimenti e per detersivi in plastica, tappi in plastica, vasetti creme/salse yogurt, cellophane, sacchetti/buste in plastica, vaschette per alimenti, tubetti dentifricio, piatti e bicchieri in plastica privi di resti di cibo, grucce appendiabiti, polistirolo da imballaggio, pellicole trasparenti pulite, reti in plastica per frutta e verdura, lattine e barattoli, tappi in metallo, vaschette in alluminio, stagnola pulita, scatole metalliche, bombolette senza il contrassegno T e/o F (tossico e/o infiammabile) tegami in alluminio stagno, posate in metallo, chiavi, lucchetti, bulloni;*
- gli scarti della frazione **Vetro** devono essere conferiti all'interno di apposito secchiello espositore con coperchio di colore **verde** o bidone carrellato con coperchio di colore verde o ecopoint informatizzati, a piè di abitazione. Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione del vetro i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva **SENZA BUSTE**: *bottiglie e vasetti;*
- gli scarti della frazione **Organica** per le utenze domestiche del centro storico e del centro urbano nonché per tutte le utenze non domestiche, devono essere conferiti in sacchi biodegradabili e compostabili opportunamente chiusi, da riporre all'interno dell'apposito secchiello con coperchio colore **marrone** antirandagismo o all'interno di bidone carrellato con coperchio colore marrone o ecopoint informatizzati a piè di abitazione. Per le utenze domestiche dell' "Agro" la frazione organica dovrà essere smaltita attraverso l'apposita attrezzatura (**compostiera**) consegnata alle singole utenze per il compostaggio domestico. Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione organica i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: *resti di cibo, scarti di frutta scarti e verdura, gusci di uova, filtri the/camomilla, fondi del caffè, fazzoletti e tovaglioli di carta, cartoni pizza sporchi in piccoli pezzi, stoviglie compostabili, cenere spenta (piccole quantità), fiori secchi, piante recise e potature di piccole dimensioni,*
- gli scarti della frazione **Secco Residuo** devono essere conferiti all'interno di apposito secchiello espositore con coperchio di colore **grigio** o bidone carrellato con coperchio di colore grigio o sacchetto trasparente specifico riportante il codice identificativo associato all'utenza o ecopoint informatizzati, a piè di abitazione. Costituiscono rifiuti appartenenti alla frazione del secco residuo i seguenti materiali elencati in maniera non esaustiva: *Pannolini, pannoloni, traverse, assorbenti, cotone idrofilo, cottonfioc, cerotti, siringhe e aghi (proteggere sempre l'ago con apposito cappuccio), cannucce e posate in plastica usa e getta (i piatti e i bicchieri in plastica invece vanno conferiti nella plastica*

*dopo aver rimosso i residui di cibo), CD, DVD, audio e videocassette, pettini, spazzole, spazzolini, lamette e rasoi usa e getta, plastica rigida (giocattoli, bacinelle, secchi, etc.), guanti in lattice e gomma, articoli da cancelleria, lettieri sintetiche, ceramica, creta, terracotta, porcellana, specchi, cristalli, pyrex, fotografie, pellicole, radiografie, sacchetti aspirapolvere, residui dello spazzamento, stracci, stoffe, spugne, panni elettrostatici, indumenti in cattivo stato, lampadine, fili elettrici, ombrelli, scope, zerbini, carta forno, carta oleata, carta plastificata, carta carbone, carta unta o sporca di cibo, scontrini, carta termica, nastro adesivo, mozziconi di sigaretta spenti, chewing gum, accendini, nylon, collant, fiori finti, cosmetici.* I condomini con numero di utenze superiore a n. 9, dovranno conferire tale frazione con appositi sacchetti riportanti codice identificativo associato alla singola utenza, da riporre all'esterno dell'abitazione o nei contenitori messi a disposizione dell'Amministrazione negli orari stabiliti.

4. A tutte le utenze domestiche presenti nell' "*Agro-Strade non accessibili*", di effettuare il conferimento di prossimità con "*ecopoint informatizzati*" delle seguenti frazioni: non differenziabile, carta cartone e cartoncino, multimateriale (plastica, acciaio e alluminio), vetro. Non è prevista la raccolta della frazione organica e bioplastiche compostabili, le utenze dovranno praticare il compostaggio domestico;
5. A tutti gli utenti di utilizzare i contenitori posizionati su tutto il territorio Comunale per le frazioni di rifiuto non incluse nella raccolta porta a porta come: farmaci, pile esauste, abiti e accessori. È fatto divieto assoluto di conferire in detti contenitori rifiuti non conformi a quanto indicato sui contenitori stessi. Tutti gli altri rifiuti assimilabili agli urbani possono essere conferiti presso i Centri Comunali di Raccolta siti in Località Ortolini e alla Zona Industriale, secondo le modalità, il calendario e gli orari sempre consultabili sui siti del Comune e del Gestore. Si ritirano a domicilio prenotando, ai numeri verde **800150078** (da rete fissa) e **0802223245** (da rete mobile e *whatsapp*), o attraverso App messa a disposizione del gestore, le seguenti tipologie di rifiuto: *olio vegetale esausto nelle taniche, sfalci ramaglie e potature di piccoli arbusti legati o in buste trasparenti, ingombranti e beni durevoli, apparecchiature elettriche ed elettroniche*;
6. Ai soggetti concessionari ed occupanti dei posti vendita nei mercati/manifestazioni e/o eventi, di separare i rifiuti e conferirli in modo conforme con modalità differenziate, al termine della propria permanenza, presso le attrezzature messe a disposizione nella/e pertinenza/e dell'area dedicata. È vietata ogni altra modalità di conferimento, ivi incluso l'abbandono dei rifiuti negli spazi assegnati. Il titolare della concessione è responsabile della pulizia e dello stato della piazzola assegnata.
7. Il conferimento dei rifiuti presso i Centri Comunali di Raccolta è riservato ai soli utenti iscritti nei ruoli TARI del Comune di Martina Franca nel rispetto del vigente regolamento comunale Centro di Raccolta Rifiuti Differenziati;
8. All'interno di ciascun contenitore deve essere conferito esclusivamente il rifiuto appositamente previsto, secondo le indicazioni, avvertenze e modalità espressamente indicate all'interno del materiale informativo;



9. Ciascun contenitore deve essere esposto avendo cura che sia ben chiuso e pulito, ai fini della tutela del decoro e dell'igiene. Nello specifico per i mastelli al momento dell'esposizione il manico deve essere posizionato nella parte anteriore, in modo da attivare il sistema anti-randagismo;
10. Saranno ritirati dal gestore solo i rifiuti conformi alla tipologia di raccolta prevista per la giornata, preavvertendo che, in caso di inosservanza, il gestore non raccoglierà i rifiuti e dovrà provvedere all'immediata segnalazione al Comune per la successiva sanzione. Tali utenti sono obbligati a ritirare il rifiuto non conforme ed a conferirlo nuovamente secondo le corrette modalità riportate nella presente Ordinanza;

### **ORDINA ALTRESI'**

#### **È VIETATO:**

- a) depositare i rifiuti domestici nei cestini dislocati sul territorio comunale o all'esterno degli stessi;
- b) abbandonare e depositare rifiuti di qualsiasi genere sul suolo e nel sottosuolo al di fuori dei contenitori specifici ed ecopoint informatizzati, nelle acque superficiali e sotterranee e comunque nei luoghi diversi da quelli stabiliti sull'intero territorio comunale;
- c) la cernita, il rovistamento ed il prelievo dei rifiuti collocati negli appositi contenitori o diversamente conferiti al servizio, ovvero presso gli impianti di recupero o smaltimento;
- d) l'esposizione di contenitori, sacchi o qualsivoglia materiale lungo il percorso di raccolta in giorni diversi e fuori dagli orari stabiliti dal Calendario vigente per la raccolta porta a porta;
- e) l'esposizione e l'utilizzo di contenitori diversi da quelli distribuiti alle singole utenze da parte del Gestore e concessi in comodato d'uso gratuito;
- f) il mantenimento sul suolo pubblico ovvero il mancato ritiro all'interno della proprietà privata dei contenitori domiciliari oltre le ore **14:00** del giorno di raccolta;
- g) l'uso improprio dei contenitori per il conferimento dei rifiuti;
- h) l'imbrattamento, l'affissione di manifesti o altro sui contenitori per la raccolta dei rifiuti;
- i) conferire qualsiasi tipo di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti. L'utilizzo di tali sacchi ostacola i controlli tesi a verificare la conformità dei rifiuti conferiti al servizio di raccolta differenziata comportando, altresì, gravi anomalie e disfunzioni agli impianti di trattamento dei rifiuti, con declassamento della qualità delle frazioni conferite oltre ad aumentare complessivamente i costi di gestione del servizio medesimo. Pertanto, qualora il conferimento dovesse avvenire con questa modalità, gli operatori ecologici non provvederanno al ritiro del sacco ed i trasgressori verranno individuati e sanzionati ;

- j) i comportamenti che rechino intralcio, ritardo all'opera degli addetti ai servizi, inclusa la sosta dei veicoli negli spazi di manovra dei mezzi adibiti alla raccolta ed allo spazzamento;
- k) il conferimento di rifiuti diversi da quelli cui i contenitori o i sistemi di raccolta sono destinati;
- l) il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti che non siano stati precedentemente ridotti di volume, o che per dimensioni, consistenza e altre caratteristiche possano arrecare danno ai contenitori o ai mezzi di raccolta, nonché costituire pericolo per i cittadini e gli addetti ai servizi;
- m) il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti liquidi nonché di materiali ardenti o tali da danneggiare i contenitori oppure costituire situazioni di pericolo;
- n) la combustione di qualunque tipo di rifiuto;
- o) il conferimento al servizio di raccolta di animali morti;
- p) il conferimento al servizio di raccolta di rifiuti speciali non ricompresi nelle tipologie autorizzate presso i Centri di Raccolta comunale;
- q) il danneggiamento delle strutture del servizio pubblico;
- r) il conferimento e l'utilizzo delle strutture pubbliche da parte di utenti non iscritti a ruolo, salvo criteri più restrittivi ove previsti;
- s) l'abbandono sulla pubblica via degli escrementi di cani ed altri animali domestici condotti dai rispettivi proprietari.

#### DISPONE

- A) Che l'inosservanza delle prescrizioni per ciascuno dei casi sopraindicati sarà punita con la seguente sanzione amministrativa (sono fatte salve quelle previste e punite dal D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e da altre normative specifiche in materia, a norma del disposto dell'art. 16 della L. 16.01.2003 n. 3, di modifica della D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, art. 7 bis, comma 1) prevista dal "*Regolamento comunale delle procedure sanzionatorie amministrative*", approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 34 del 17.11.2016, come da punto 17. rubricato "*Rifiuti*" presente nel relativo allegato A: **sanzione da € 50 a € 250;**
- B) La sanzione potrà essere applicata ai singoli trasgressori o agli assegnatari delle attrezzature nel caso di violazioni relative alle attrezzature ad essi consegnati e conferimenti corrispondenti;
- C) Nel caso di irrogazione delle sanzioni ad utenze condominiali, la sanzione viene elevata alla singola utenza (qualora individuata), con le modalità e gli importi indicati nella presente Ordinanza; nel caso in cui non sia possibile accertare la responsabilità del singolo utente la

sanzione verrà irrogata al responsabile del condominio nella medesima misura indicata nel presente dispositivo.

- D) È fatta salva l'adozione di eventuali provvedimenti o azioni nei confronti dei responsabili degli illeciti sopra elencati.
- E) Sono fatti salvi i diritti di terzi o della società di raccolta per il risarcimento di danni subiti causati da conferimenti difformi dalle normative previste dalla presente ordinanza.
- F) Che il Comando del Corpo della Polizia Municipale, in collaborazione con il gestore del servizio, provveda ad assumere le iniziative necessarie al rispetto della presente Ordinanza, controllando il corretto conferimento da parte dei cittadini e procedendo alle eventuali sanzioni nei confronti dei trasgressori;
- G) La presente ordinanza viene pubblicata sull'Albo Pretorio informatico, accessibile dal sito internet del Comune di Martina Franca;
- H) È fatto ordine agli Agenti della Polizia Locale, alle Forze dell'Ordine, (ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e poteri), di far eseguire la presente ordinanza;

#### **DISPONE ALTRESI'**

- 1. che sia data massima diffusione del contenuto della presente Ordinanza mediante la sua affissione all'Albo Pretorio On-Line del Comune, il suo inserimento sul sito del Comune di Martina Franca nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" e nella sezione "*Ambiente*" del sito del Comune di Martina Franca;
- 2. che la presente Ordinanza sia notificata al Gestore del Servizio;
- 3. che la presente Ordinanza sia comunicata a:
  - Prefetto di Taranto;
  - Comando Polizia Locale;
  - Commissariato di Polizia di Martina Franca
  - Comando dei Carabinieri di Martina Franca;
  - Stazione Carabinieri Forestale di Martina Franca;
  - Comando Guardia di Finanza di Martina Franca;
  - Azienda Sanitaria Locale Taranto - Dipartimento di Prevenzione Servizio di igiene e sanità pubblica UO-Igiene degli Ambienti di Vita -Distretti di Massafra Ginosa e Martina Franca;
  - Settore III Lavori Pubblici e Patrimonio Comune di Martina Franca

*Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i.*

- Ufficio Tributi Comunale
- Ufficio comunale per le relazioni con il pubblico

### **AVVERTE**

Che avverso la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regione Puglia entro 60 giorni dalla pubblicazione della stessa mediante affissione all'Albo pretorio comunale, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Che il Responsabile del Procedimento Amministrativo ex. Legge n. 241/1990 e s.m.i. è il Dirigente del Settore Ambiente del Comune.

Che sono parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza i seguenti allegati:

***ALL. A – Utenza domestica Centro abitato, ALL. B - Utenza domestica Agro Strade accessibili, ALL. C Utenza non domestica.***

Sindaco  
PALMISANO GIANFRANCO / Namirial  
S.p.A./02046570426  
*Atto firmato Digitalmente*